



# Istituzione del Museo della Shoah a Roma (approvata dal Senato)

## A.C. 1295

Dossier n° 146 - Schede di lettura  
24 luglio 2023

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1295
Titolo:	Istituzione del Museo della Shoah in Roma
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	1
Date:	
trasmissione alla Camera:	12 luglio 2023
assegnazione:	17 luglio 2023
Commissione competente :	VII Cultura
Sede:	referente
Pareri previsti:	I e V

### Premessa

La proposta di legge in esame [AC 1295](#), composta di un solo articolo, reca l'"**Istituzione del Museo della Shoah in Roma**" e prende origine dal **disegno di legge governativo AS 614, approvato**, con modificazioni, **dal Senato**, l'11 luglio 2023 ([qui il dossier](#) predisposto al Senato sul disegno di legge iniziale).

### Iniziative parlamentari in materia

Si segnala, in materia, la proposta di legge [AC 792](#), che prende origine dal **disegno di legge AS 347** recante "*Modifica alla [legge 20 luglio 2000, n. 211](#), recante "Istituzione del 'Giorno della Memoria' in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", al fine di prevedere un fondo per favorire l'organizzazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado di "viaggi nella memoria" nei campi medesimi*", **approvato** con modificazioni **dal Senato** il 18 gennaio 2023, trasmesso quindi alla Camera e **assegnato** in sede referente alla VII Commissione cultura, il cui esame non è ancora iniziato (qui il [relativo dossier](#) predisposto al Senato sul testo iniziale del disegno di legge).

Si ricorda, poi, che nella corrente Legislatura diverse iniziative in materia di gite scolastiche hanno riguardato i **viaggi della memoria**, soprattutto con riferimento **alla Shoah** (e agli eccidi delle foibe).

In particolare, sono state presentate alla **Camera**:

- la proposta di legge [AC 777](#) recante "*Disposizioni per la conservazione della memoria della persecuzione e dello **sterminio del popolo ebraico nei campi nazisti** presso i giovani mediante la promozione di **viaggi di istruzione** nei luoghi collegati a tali eventi*", assegnata alla VII Commissione cultura della Camera e il cui esame non è iniziato
- la proposta di legge [AC 905](#), recante "*Introduzione degli articoli 2-bis della [legge 20 luglio 2000, n. 211](#), e 6-bis della [legge 30 marzo 2004, n. 92](#), concernenti l'istituzione di fondi per sostenere l'organizzazione di **viaggi d'istruzione**, da parte delle scuole secondarie di secondo grado, nei **campi di concentramento nazisti** e nei luoghi delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata per la conservazione della memoria degli eventi*", assegnata alla VII Commissione cultura della Camera e il cui esame non è iniziato.

Si segnala, inoltre, il seguente disegno di legge presentato al **Senato** nell'attuale Legislatura:

- [AS 507](#), recante "*Disposizioni sulla redazione della "mappa della Memoria" per la conoscenza dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla promozione dei "viaggi nella storia e nella Memoria" presso i campi medesimi*", il cui esame non risulta iniziato.

## Contenuto

La proposta di legge in esame, come anticipato, si compone di **un solo articolo**, composto di **5 commi**.

Tale articolo prevede, al **comma 1**, che, al fine di concorrere a mantenere viva e presente la memoria della tragedia della Shoah e realizzare il «Museo della Shoah» con sede in Roma, il Ministero della cultura partecipa alla «[Fondazione Museo della Shoah](#)» in Roma, ai sensi degli articoli 112 e 113 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al [decreto legislativo n. 42 del 2004](#).

Si ricorda che il citato **art. 112** del codice dei beni culturali e del paesaggio disciplina la **valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica**. Esso prevede, in particolare, che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi della cultura, nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal codice. Nel rispetto dei predetti principi, la legislazione regionale disciplina le funzioni e le attività di valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi della cultura non appartenenti allo Stato o dei quali lo Stato abbia trasferito la disponibilità sulla base della normativa vigente.

**L'art. 113** del medesimo codice, poi, disciplina la **valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata**. Esso prevede, in particolare, che le attività e le strutture di valorizzazione, ad iniziativa privata, di beni culturali di proprietà privata possono beneficiare del sostegno pubblico da parte dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali e che le misure di sostegno sono adottate tenendo conto della rilevanza dei beni culturali ai quali si riferiscono. Le modalità della valorizzazione sono stabilite con accordo da stipularsi con il proprietario, possessore o detentore del bene in sede di adozione della misura di sostegno. La regione e gli altri enti pubblici territoriali possono anche concorrere alla valorizzazione dei beni partecipando agli accordi.

Ai sensi del **comma 2**, alla **gestione del Museo** di cui sopra provvede la **Fondazione Museo della Shoah**.

La Fondazione Museo della Shoah è sottoposta alla **vigilanza del Ministero della cultura** secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale attività è svolta dal predetto Ministero nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente (**comma 3**).

Il **comma 4** reca le relative **disposizioni finanziarie**. Nello specifico, esso prevede che per la **realizzazione** e il **funzionamento del Museo** è autorizzata la spesa di **4 milioni di euro per l'anno 2023**, di **3 milioni di euro per l'anno 2024**, di **3,050 milioni di euro per l'anno 2025** e di **50.000 euro annui** a decorrere dall'anno 2026. Ai relativi oneri si provvede:

a) quanto a 4 milioni di euro per l'anno 2023, 3 milioni di euro per l'anno 2024 e 3 milioni di euro per l'anno 2025, finalizzati alle **spese necessarie alla realizzazione del Museo**, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del **fondo speciale di conto capitale** iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura;

b) quanto a 50.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025, **finalizzati al sostegno delle spese necessarie per il funzionamento del Museo**, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del **fondo speciale di parte corrente** iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura.

Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio (**comma 5**).

La **relazione illustrativa** del disegno di legge governativo originario (presentato dal Ministro della cultura) - alla cui lettura integrale si rinvia - rileva che esso prevede la **partecipazione del Ministero della cultura alla « Fondazione Museo della Shoah »** (già costituita nel luglio 2008 e avente sede in Roma, via del Portico d'Ottavia, n. 29), ai sensi degli articoli 112 e 113 del codice dei beni culturali e del paesaggio, al fine di concorrere a mantenere viva e presente la memoria della tragedia della Shoah e realizzare il « Museo della Shoah » con sede in Roma. Il Museo - prosegue la relazione - sarà il luogo che permetterà di far conoscere cosa è stato l'Olocausto e le atrocità che lo hanno caratterizzato. L'istituendo Museo intende affiancarsi e non sovrapporsi alla [Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah \(MEIS\)](#) (con sede a Ferrara), "attesa la mancanza, proprio nella Capitale italiana, di un simile luogo riferibile al Ministero della cultura e specificamente dedicato alla storia dell'Olocausto".

La **relazione tecnica** annessa al disegno di legge originario, poi, rileva - tra l'altro - che **i 10 milioni di euro complessivi, per il triennio 2023-2025, destinati all'istituzione** e all'**allestimento** del Museo della Shoah in Roma, **sono analoghi** a stanziamenti del medesimo importo destinati ad altri interventi simili - ivi indicati - che il Ministero della cultura sta finanziando. Si precisa, inoltre, che **tale stanziamento è volto unicamente a finanziare l'istituzione museale**, non anche ad alimentare il fondo di dotazione della Fondazione Museo della Shoah.